

Anno di CRISTO XCI. Indizione IV.

di ANACLETO Papa 9.

di DOMIZIANO Imperadore II.

Consoli { MARCO ULPIO TRAIANO,
 MARCO ACILIO GLABRIONE.

TRAIANO Console in quest' Anno il medesimo è, che fu poi Imperadore glorioso. Il prenome dell' altro Console *Glabrione*, secondo alcuni, fu non già *Marco*, ma *Manio*, siccome proprio della Famiglia *Acilia*. Noi abbiamo da *Dione* (a) esser (a) *Dio l. 67* avvenuti due prodigj, per l'uno de' quali fu presagito l' Imperio a *Traiano*, e per l' altro la morte a *Glabrione*. Quali fossero nol sappiamo, se non che per attestato del medesimo Storico, *Glabrione* benchè Console, fu obbligato dal capriccioso ed iniquo *Domiziano* a combattere contro di un grosso Leone, che fu bravamente da lui ucciso, senza restarne egli ferito. Questa azione, che dovea guadagnargli lode e stima presso di *Domiziano*, altro non fece, che incitarlo ad invidia, ed anche ad odio, perchè non gli piaceano i Nobili di raro valore. Però col tempo trovò de' pretesti, per mandarlo in esilio, e poi imputandogli, che volesse turbare lo Stato (forse nell' Anno 95.) il fece ammazzare. All' Anno presente vien riferita da *Eusebio* (b) la strepitosa morte di *Cornelia*, (b) *Euseb. in Chronico.* Capo delle Vergini Vestali. Era ella stata accusata dianzi d' incontinenza, e dichiarata innocente. Sotto *Domiziano* si risvegliò questa accusa; e *Domiziano* affettando la gloria di custode della Religione, cioè della Superstizione Pagana, e volendo rimettere in uso le antiche Leggi, la fece condannare, e seppellir viva. *Suetonio* (c) dice, ch' ella fu convinta de' suoi falli; *Plinio* il giovane (d), ch' essa nè pur fu chiamata in giudizio, non che ascoltata, ed essere quella stata un' enorme crudeltà ed ingiustizia. Furono anche processati alcuni Nobili Romani, come complici del delitto, frustati fino a lasciar la vita sotto le battiture, benchè non confessassero l' apposto reato. E perchè *Valerio Liciniano*, già Senatore e Pretore, uno de' più eloquenti uomini del suo tempo, per avere nascosa in sua casa una Donna della famigliadi *Cornelia*, fu accusato, altra maniera non ebbe, per sottrarsi a que' rigori, se non di confessare quanto gli fu suggerito sotto mano per ordine di *Domiziano*. Tuttavia fu egli cacciato in esilio, e i suoi beni as-

Tomo I. LI segna-